



Polo per l'infanzia "Carlo Maria Spada" - Cotignola

Decreto Legislativo n. 65 del 13 aprile 2017
Sistema integrato di educazione di istruzione 0-6 anni



Progetto Educativo

Anno scolastico 2025-2026

CRESCENDO... GIOCANDO

DOCUMENTAZIONE FINALE
SCUOLA DELL'INFANZIA

SCOIATTOLI



ORSETTI



“CRESCENDO... GIOCANDO”

DOCUMENTAZIONE FINALE

SCUOLA DELL'INFANZIA “CARLO MARIA SPADA”



“Niente più dell’osservare discretamente un bambino mentre gioca ci fa capire come il bambino vede il mondo in quel momento.”

ROSSINI-URSO

PRESENTAZIONE DELLE SEZIONI

All'interno della Scuola dell'infanzia sono presenti due sezioni eterogenee complessivamente con 32 bambini dai 3 ai 5 anni:

- **SEZIONE ORSETTI**: la sezione accoglie 17 bambini:

- 7 bambini di 3 anni (5 maschi e 2 femmina)
- 3 bambini di 4 anni (1 maschio e 2 femmine)
- 7 bambini di 5 anni (5 maschi e 2 femmine).

L'insegnante titolare è Nicoletta Piatessi

- **SEZIONE SCOIATTOLI**: la sezione accoglie 15 bambini:

- 1 bambina anticipataria che compirà i 3 anni entro il 30/04/2026
- 1 bambina di 3 anni
- 6 bambini di 4 anni (3 maschi e 3 femmine)
- 7 bambini di 5 anni (6 maschi e 1 femmina).

L'insegnante titolare della sezione è Gaea Lodi.

A supporto delle due sezioni sono presenti l'ausiliaria Agnieszka Jozefa Oblaska e l'educatrice Carmen Molino.

Durante la giornata vengono utilizzati quattro spazi: la sezione Orsetti, la sezione Scoiattoli e gli spazi comuni come salone e il giardino.

Nella sezione Orsetti è presente uno spazio con tavoli e sedie dedicato alle attività grafico pittoriche, ludiche e al pranzo, un angolo simbolico e un angolo dedicato alla lettura e al rilassamento.

Nella sezione è presente una lavagna interattiva multimediale (LIM).

Nella sezione Scoiattoli è presente uno spazio con tavoli e sedie dedicato alle attività grafico pittoriche e ludiche, al pranzo e alla merenda e un angolo con un tappeto morbido dedicato alla lettura e al gioco costruttivo con vario materiale di recupero e naturale.

Nella sezione è presente un monitor touch (Interactive Digital Board) di grandi dimensioni.

Nel salone è presente un mobile primi passi, una parete d'arrampicata e un tavolo tondo dedicato ai giochi di costruttività e alle attività pittoriche.

Nel salone, durante il pre e post orario sono presenti i bambini del nido d'infanzia e della scuola dell'infanzia.

In giardino è presente uno scivolo e strutture realizzate dai genitori con materiale di

recupero, prevalentemente in materiali naturali: una cucina di fango, un'area di scavo e recinzione, sedute di tronchi e un percorso motorio ad arrampicata.

Il primo periodo dell'anno scolastico è stato dedicato all'ambientamento di 6 bambini, provenienti dalla sezione Pinguini del Nido d'infanzia, inseriti nelle due sezioni, (5 nella sezione Orsetti e 1 nella sezione Scoiattoli), di una bambina che non ha frequentato il nido d'infanzia nella sezione Scoiattoli e di un bambino provenienti da altra scuola, ma che avevano frequentato il nostro nido d'infanzia (1 nella sezione Orsetti e 1 nella sezione Scoiattoli) e al ri-ambientamento di 24 bambini che già frequentavano la scuola lo scorso anno.

Alcuni bambini che provenivano dal Nido d'Infanzia hanno avuto difficoltà al distacco con i genitori e con le educatrici del nido presenti in salone durante il momento dell'accoglienza mattutina. Gli altri bambini dal primo giorno si sono ambientati facilmente grazie anche alle molteplici occasioni proposte lo scorso anno durante il progetto continuità nido-scuola dell'infanzia, che hanno previsto attività negli spazi e con i futuri compagni della scuola dell'Infanzia.

I bambini provenienti da altre scuole si sono subito inseriti nel nuovo ambiente e con le nuove figure, grazie anche alla precedente frequenza del nido. L'intero gruppo già ben formato e unito ha favorito l'ambientamento nuovi bambini.

Durante questa prima fase di inserimento e reinserimento, le insegnanti hanno osservato attentamente i bambini per poter proporre loro un progetto che asseconi il più possibile le loro esigenze.

L'osservazione dei bisogni e delle competenze di ogni bambino e le riflessioni scaturite durante il periodo di ambientamento, hanno generato ed elaborato l'ipotesi di una progettualità annuale, in continuità 0-6, con tutto il Polo per l'infanzia "Carlo Maria Spada" finalizzata a favorire la maturazione dell'identità e l'avvio all'autonomia, nonché il raggiungimento degli obiettivi affettivi, cognitivi, emotivi, relazionali, atti a promuovere il percorso di crescita del gruppo e del singolo bambino.

Abbiamo deciso di proporre ai bambini il progetto "CRESCENDO... GIOCANDO".

Questo progetto vuole garantire le pari opportunità di crescita ad ogni bambino, valorizzando il gioco come strumento fondamentale per l'apprendimento, lo sviluppo della creatività, dell'autonomia e delle competenze sociali.

Si vuole promuovere un ambiente educativo sicuro e stimolante che risponda ai bisogni specifici in ogni fase della crescita

BISOGNI INTERESSI E COMPETENZE EMERSI

• **AMBITO MOTORIO**

3 anni:

1. Esprimere sé stessi attraverso il gioco e il movimento;
2. Imparare a relazionarsi con gli altri;
3. Rispetto delle routine e delle regole quotidiane comunitarie.
4. Sviluppo della coordinazione.

4-5 anni:

1. Cooperazione e collaborazione nel gioco;
2. Scoprire e sperimentare le potenzialità del corpo in movimento;
3. Stabilire relazioni attraverso il contatto con gli altri;
4. Comunicare emozioni con il proprio corpo;
5. Conoscere lo schema motorio in maniera globale;
6. Sviluppare la coordinazione;
7. Promuovere il rispetto del proprio turno.

METODOLOGIA

- Schemi motori di base (correre, saltare...);
- Percorsi motori ideati in base alle fasce di età;
- Percorsi sensoriali;
- Giochi di movimento, di imitazione;
- Riproduzione schema corporeo globale e individuale;
- Esercizi di coordinazione;
- Giochi di squadra.

• **AMBITO SOCIALE E RELAZIONALE**

3 anni:

1. Esplorare le percezioni affettive ed emotive;
2. Esprimere le proprie emozioni e i propri sentimenti attraverso l'utilizzo di diversi linguaggi;
3. Utilizzare un adeguato comportamento nell'interazione con gli altri.

4-5 anni

1. Riconoscimento delle proprie emozioni e di quelle altrui;
2. Sviluppo della disponibilità all'ascolto, allo scambio e all'aiuto reciproco;
3. Sviluppo della cooperazione nei confronti degli altri;
4. Imparare a negoziare e risolvere i conflitti con i coetanei in modo pacifico.

METODOLOGIA

- Verbalizzare gli stati d'animo;
- Tramite dialoghi mirati, abituare il bambino al rispetto del proprio turno;
- Sensibilizzare i bambini al rispetto verso gli altri e alla natura che ci circonda.

• **AMBITO COGNITIVO-LINGUISTICO**

3 anni

1. Prestare attenzione a semplici scambi comunicativi;
2. Esprimere verbalmente i bisogni primari;
3. Verbalizzare in modo semplice esperienze personali;
4. Comprendere domande e dare semplici risposte;
5. Sviluppare la capacità di raccontare esperienze vissute;
6. Conoscere alcune regole di educazione stradale.

4-5 anni

1. Mantenere l'attenzione e la concentrazione;
2. Aumentare i tempi di attesa;
3. Formulare domande e dare risposte appropriate relative ad esperienze personali;
4. Comprendere ed eseguire consegne di attività proposte;
5. Verbalizzare esperienze personali;
6. Partecipare alle conversazioni aspettando il proprio turno
7. Leggere immagini individuando i personaggi principali saper raccontare in modo semplice la trama di una storia.

METODOLOGIA

- Momenti di conversazione riguardanti esperienze personali;
- Lettura di libri e racconti adatti alle varie fasce di età per allenare attenzione e ascolto.
- Dare la possibilità al bambino di formulare ipotesi e di ascoltare quelle altrui;
- Con l'utilizzo di semplici immagini, allenare la capacità di ordinarle sequenzialmente.
- Rielaborare i contenuti proposti con il monitor touch.
- Uscite sul territorio.

- **AUTONOMIA**

3 anni:

1. Controllo degli sfinteri;
2. Imparare a vestirsi e svestirsi;
3. Imparare a mettere le scarpe;
4. Mangiare autonomamente con l'aiuto delle posate;
5. Imparare a soffiare il naso;
6. Fare piccole esperienze per capire autonomamente gli errori e le possibilità di risoluzione;
7. Svolgere compiti semplici (apparecchiare, fare il letto..)

4-5 anni:

1. Collaborare e dare aiuto ai bimbi più piccoli;
2. Svolgere compiti semplici;
3. Imparare alcune regole di igiene personale;
4. Prendere decisioni in autonomia. Rafforzare la propria autostima;
5. Risolvere in autonomia i conflitti tra pari (verbalmente)

METODOLOGIA

- Incoraggiare il bambino nel far da solo;
- Affidare al bambino semplici compiti attraverso ruoli definiti (cameriere, presenze, calendario, apri-fila...)
- Incoraggiare i bambini a fare esperienze anche in spazi aperti;
- Con l'aiuto degli adulti incoraggiare il bambino a raggiungere l'autonomia nell'igiene personale.
- Lasciare al bambino la possibilità di risolvere i conflitti utilizzando le proprie strategie.

OBIETTIVI GENERALI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, i Nuovi Scenari del 2018, le Linee Guida per il Sistema Integrato 0-6 sono per noi i documenti ministeriali da cui partiamo, e l'Agenda 2030 con i suoi 17 obiettivi per uno sviluppo sostenibile: questi documenti sono per noi faro di orientamento per garantire il diritto all'educazione alla cura e promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, e delle competenze avviandoli alla cittadinanza. Particolare attenzione verrà data alle Linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica previste dalla Legge 20 agosto 2019 , n. 92 e adottate con DM n. 183 del 7 settembre 2024 che sottolineano l'importanza di avviare fin dalla scuola dell'infanzia "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza", dove tutti i campi di esperienza possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e delle differenze che contraddistinguono tutte le persone.

In particolare gli obiettivi che vogliono conseguire quest'anno sono:

- **STIMOLARE L'AUTONOMIA DEL BAMBINO;**
- **PERCEZIONE DEL SÉ E DELL'ALTRO;**
- **RISPETTO DI SE' E DELL'ALTRO;**
- **RISPETTARE ALCUNE SEMPLICI REGOLE DI VITA IN COMUNITÀ E DEL VIVERE QUOTIDIANO (CONDIVISIONE, RISPETTO DEL PROPRIO TURNO, RAPPORTO TRA PARI E CON ADULTI...);**
- **RISPETTO DELL'AMBIENTE CIRCOSTANTE E DELLA NATURA;**
- **IMPARARE AD ESPRIMERE LE PROPRIE EMOZIONI E RICONOSCERLE NELL'ALTRO.**

PROGETTO EDUCATIVO-DIDATTICO ANNO SCOLASTICO 2025-2026

Il gioco è fondamentale nella scuola dell'infanzia perché stimola lo sviluppo cognitivo, sociale, emotivo e fisico del bambino in modo integrato, promuovendo la creatività, il *problem solving*, le capacità relazionali e l'autonomia, e rappresenta uno strumento privilegiato per l'apprendimento e l'integrazione del bambino nel mondo.

Gli Orientamenti nazionali per l'infanzia sottolineano l'importanza delle pratiche del gioco, leggero e vivace, serio ed appassionato.

Nel contesto educativo, apprendere deve diventare non un pesante "carico culturale" ma un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimenti accogliente, motivante e piacevole.

Varie sono le tipologie di gioco:

- **gioco libero**
- **gioco di finzione**
- **gioco guidato**

Il **gioco libero** non prevede regole esplicite, prevalgono piuttosto le regole autoreferenziali, stabilite dallo stesso bambino in autonomia. La tendenza naturale del bambino a svolgere attività ludiche libere e sotto svariate forme fa sì che si venga a stabilire un prezioso equilibrio tra la sua crescita fisica e la sua maturazione psichica consentendogli altresì la soddisfazione dei bisogni e degli interessi propri della sua età.

Il **gioco di finzione** è una modalità di gioco in cui i bambini usano la loro immaginazione per rappresentare ruoli, oggetti e situazioni che non sono realmente presenti ma che sono inventati da loro. Questo tipo di gioco è fondamentale per lo sviluppo cognitivo, linguistico, emotivo e sociale.

Nel **gioco guidato** sono gli insegnanti che propongono le situazioni di gioco. Le regole sono dirette dall'esterno e l'insegnante assume un ruolo propositivo, di animatore che illustra, gestisce e conclude il gioco creando il *setting* ludico, cioè quella particolare situazione ludica in cui è previsto il rispetto di regole predeterminate. Il gioco guidato mira a conseguire obiettivi di apprendimento e di specifiche abilità cognitive.

METODOLOGIA

Quotidianamente, si sono alternati momenti di **gioco libero**, di finzione e strutturato.

Il gioco libero è stato proposto ai bambini negli spazi della scuola interni (spazi delle sezioni e salone) e negli spazi esterni (giardino e parco pubblico).



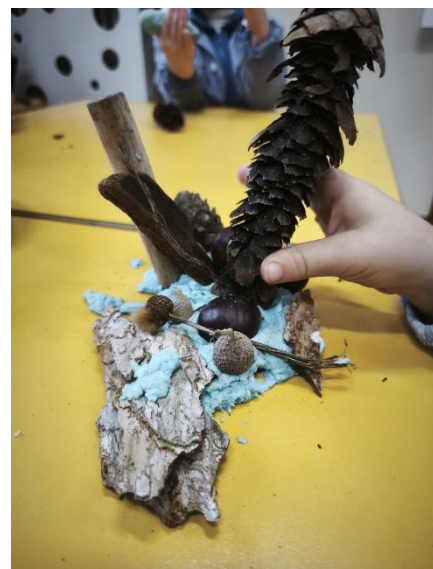
Negli spazi sono presenti giochi, strutture che possono essere utilizzate liberamente dai bambini a seconda dei loro interessi.

Il **gioco di finzione** è stato proposto negli spazi della scuola interni ed esterni con materiali e strutture messe a disposizione.

Sono stati proposti giochi di ruolo, di imitazione e immaginari per stimolare la capacità cognitiva, emotiva, relazionale e linguistica.



Per il **gioco strutturato**, è stato preso in considerazione l'ideologia Montessoriana che include attività educative atte a promuovere l'apprendimento autonomo del bambino attraverso l'esperienza pratica e l'esplorazione sensoriale.



Questi tipi di giochi si caratterizzano per la semplicità l'uso di materiali naturali come legno e tessuti, design funzionale, materiali semplici, della quotidianità e la capacità di essere autocorrettivi, permettendo al bambino di imparare dai propri errori senza l'intervento dell'adulto.



Seguendo la teoria di Rosa Agazzi abbiamo predisposto **“Il museo delle cianfrusaglie”**, un carrello contenitivo, collocato in un apposito spazio della scuola con oggetti e materiali (cianfrusaglie) recuperati dai bambini, dalle famiglie e dalle insegnanti.



Questi oggetti sono stati utilizzati successivamente come dispositivi didattici utili ad attivare un insegnamento che ha portato ad apprendere direttamente dalla loro esperienza attraverso un gioco manipolativo. Gli oggetti sono stati ordinati per colore, materia e forma confrontati tra di loro per scoprire somiglianze ed uguaglianze. In questo modo è stata stimolata la curiosità e l'educazione linguistica.



Quotidianamente e in ogni fase della giornata, di gioco ci siamo proposti l'acquisizione di fondamentali obiettivi come il rispetto del proprio turno, la cooperazione, l'autoregolazione e la capacità critica.

Per raggiungere il traguardo di questi obiettivi abbiamo anche utilizzato alcuni libri di testo riguardanti i temi trattati.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL PROGETTO

- Capacità di autoregolarsi
- Sviluppo della cooperazione
- Sostenere il bisogno di esplorazione e di scoperta;
- Ascoltare, discutere e confrontarsi
- Mettersi nei panni dell'altro;
- Riconoscere ed esprimere emozioni e bisogni;
- Riconoscere e accettare i bisogni e sentimenti altrui;
- Rispettare le regole;
- Rispettare l'attesa e il proprio turno
- Sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità
- Valorizzare le uguaglianze e le diversità
- Sviluppare la creatività
- Sviluppo della capacità critica

CAMPI DI ESPERIENZA

- Il sé e l'altro
- Il corpo e movimento
- Immagini, suoni e colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

DOCUMENTAZIONE

Un raccoglitore contenente le attività grafico-pittoriche dei bambini. Le fotografie personali sono state memorizzate su chiavetta USB.

Sono stati creati ed esposti di manufatti e fotografie digitali che e appese a pareti, visibili sia dai bambini che dai genitori.

Sono state inoltrate periodicamente ai genitori, nella chat di gruppo tramite WhatsApp, le fotografie e la spiegazione delle attività svolte.

PERIODO

Il progetto si è svolto nell'intero anno scolastico con la suddivisione di nuclei tematici in unità didattico-educative.

VERIFICA

La verifica degli obiettivi che ci siamo prefissate è stata fatta al termine di ogni attività, tramite l'osservazione del gioco libero, delle attività realizzate, del comportamento in relazione all'altro.

A conclusione del progetto viene fatta una verifica degli obiettivi più dettagliata per ogni singolo bambino e una documentazione scritta e fotografica per il Servizio Territoriale.

VERIFICA FINALE

Secondo i bisogni emersi nei bambini, gli obiettivi che ci eravamo prefissati sono stati raggiunti totalmente dai bambini più grandi e in buona parte da quelli più piccoli.

Le sezioni eterogenee hanno favorito i bambini più piccoli nella socializzazione e nell'acquisizione di nuove autonomie e nei bambini più grandi ha sviluppato un senso di responsabilità e aiuto verso quelli più piccoli.

Alcuni fra i più piccoli faticano ancora a trattenere gli sfinteri e nella coordinazione motoria alcuni mostrano qualche incertezza.

Le uscite, le attività e i progetti svolti all'aperto sono stati i più apprezzati dai bambini.

I bambini più piccoli, durante le uscite sul territorio sono stati sempre accompagnati per mano dai più grandi in quanto abbiamo notato poca autonomia e attenzione durante i tragitti.

Nei laboratori proposti spesso abbiamo diviso i gruppi per età omogenea perché i bambini più piccoli faticavano a mantenere la concentrazione per il tempo che avevamo predisposto.

Alcuni genitori hanno dato la loro disponibilità e mettendo in campo le loro competenze è stato possibile realizzare laboratori e progetti.

ESPERIENZE CHE ARRICCHISCONO:

LA VENDEMMIA

I bambini si sono recati presso l'azienda agricola "Zani" di Cotignola che ci ha offerto l'opportunità di raccogliere l'uva e portarla a scuola per manipolarla.



SETTIMANA DEDICATA ALLO SPORT

Durante il mese di settembre, il Comune di Cotignola, in collaborazione con le società sportive del territorio ha proposto alla nostra scuola un incontro per la promozione delle attività sportive.



LA CASTAGNATA DI SAN MARTINO

La castagnata di San Martino si è svolta durante la mattinata a scuola martedì 11 novembre 2025. I bambini hanno colto il significato della celebrazione e mangiato le castagne.



INIZIATIVE DI NATALE

I bambini insieme alle insegnanti hanno portato gli auguri all'Amministrazione Comunale di Cotignola.



Nel mese di dicembre è stato inaugurato il presepe allestito da genitori ed insegnanti presso la Chiesa Collegiata di Santo Stefano in Cotignola.

Non è stato possibile causa numerose assenze dei bambini per malattia festeggiare il natale prima delle vacanze, abbiamo ritenuto importante festeggiare insieme alle famiglie il giorno venerdì 9 gennaio tenendo un momento di preghiera comune all'interno della Chiesa Collegiata di Santo Stefano in Cotignola e successivamente i bambini del nido e della scuola dell'infanzia hanno eseguito una breve rappresentazione natalizia.



Durante l'evento e nelle domeniche che hanno preceduto il natale è stata proposta la vendita di alcuni oggetti realizzati dai bambini con i genitori durante una mattinata a scuola.



FESTA DI CARNEVALE

La festa di Carnevale si svolta durante la mattinata del martedì grasso.

I bambini erano travestiti in modo semplice e “fai da te”, è stata fatta una piccola festa ed un buffet offerto dalla scuola.



SEGAVECCHIA

In occasione della tradizionale festa della "Segavecchia" di Cotignola, il nostro Polo per l'Infanzia ha partecipato a due momenti di festa”.

Giovedì dei Bambini:

I bambini di tutto il nostro Polo, insieme alle educatrici e alle insegnanti, si sono recati in piazza mascherati con costumi realizzati a scuola per il rogo della “Vecchina” realizzata dalle insegnanti della nostra Scuola dell’infanzia e dalle educatrici del nostro Nido d’infanzia.

Il pomeriggio è stato ricco di intrattenimenti per tutti i bambini delle scuole del territorio organizzati dalla Pro-Loco di Cotignola.



Domenica della Festa:

Sfilata cittadina con il "Concorso per gruppi a piedi in maschera", organizzato dalla Pro-Loce di Cotignola.

Insegnanti, educatrici, genitori e bambini hanno sfilato a piedi per le strade del centro. Il tema della sfilata è stato "Carnevale Fluo: evidenziamo il futuro", deciso insieme ai genitori.



Per questa occasione sono state programmate le serate per la realizzazione dei costumi dei bambini e degli adulti.



USCITA DIDATTICA

L'uscita didattica annuale si è svolta all'acquario di Cattolica martedì 9 giugno dove abbiamo visitato tutti i percorsi proposti: BLU (incontro con squali, pinguini, trigoni e tanti altri), VERDE (rettili, anfibi e insetti bizzarri), GIALLO (lontre e caimani) e il MONDO DEI DINOSAURI.

La visita è terminata con un pranzo al sacco.





CITTA' DEI BAMBINI

L'ultima settimana di maggio si è svolta presso il centro di Cotignola l'iniziativa "La città dei Bambini" in collaborazione con la scuola Arti e mestieri. I bambini hanno partecipato alle attività e ai laboratori proposti.





FESTA DI FINE ANNO SCOLASTICO

La festa di fine anno si è svolta a parco Pertini presso, il comune di Cotignola venerdì 12 giugno.

I/Le bambini/e hanno rappresentato uno spettacolo per i genitori, nonni ed amici, basato su una “lezione a porte aperte” in conclusione dei progetti svolti durante l’anno scolastico, in particolare sul progetto “Melodicanto” e il progetto “Yoga Bimbi”.

La festa si è conclusa con la distribuzione dei diplomi per i bambini che a settembre andranno alla scuola Primaria e un giro pizza insieme alle famiglie.



CENTRO RICREATIVO ESTIVO

Durante il mese di luglio, inizio agosto e nelle prime 2 settimane di settembre, nei locali della scuola dell'Infanzia, si svolge il Centro Estivo E-STATE INSIEME 2026 con la possibilità di accogliere anche bambini esterni dai 3 ai 10 anni eventualmente interessati.

OPEN DAY

L'incontro per le famiglie interessate a visitare la nostra scuola è stato previsto per il 22 novembre 2025 dalle 9:00 alle 12:30.

Un secondo e terzo Open Day sono stati fatti il 17 gennaio 2026 dalle 9:00 alle 12:30 e 9 aprile dalle 17:30 alle 19:30.

PROGETTI COMPLEMENTARI

PROGETTI REALIZZATI IN COLLABORAZIONE CON ESPERTI ESTERNI:

1. PERCORSO ESPRESSIVO MUSICALE “MELODICANTO”

Il progetto proposto è stato condotto dall'esperta cantautrice e musicoterapeuta Mara Luzietti e ha avuto come finalità lo sviluppo del pensiero musicale del bambino attraverso un percorso che ha tenuto conto delle abilità già presenti in lui e delle sue competenze relazionali legate alle seguenti quattro aree: ricettiva, attiva, interattiva ed espressiva.

Si è utilizzato principalmente il canale vocale, inizialmente sono state utilizzate melodie con l'uso della sillaba neutra, ovvero melodie senza parole ma con sillabe neutre scelte con criteri di ritmicità.

In questo modo è stato possibile per il bambino concentrarsi esclusivamente sull'espressività musicale della melodia e, una volta acquisita questa competenza è stata applicata anche la parola per poter dare una forma linguistica alla canzone e completare la costruzione del pensiero musicale.

Le proposte vocali sono state ricche di silenzi intesi come spazi musicali e come momenti in cui il bambino ha potuto elaborare gli stimoli percepiti. Si sono attuate così le prime regole della conversazione che sono state completate in questo senso anche dal lavoro sulla respirazione.

Attraverso il corpo poi è stato possibile per i bambini integrare “i gesti musicali”: ad ogni *pattern* ritmico è stata associata ad un movimento che ha coinvolto le mani, i piedi, la postura seduta, quella eretta, coordinando ognuna di queste competenze in armonia con i parametri musicali di altezza, intensità, durata e dinamica, che si sono legati in modo spontaneo ed intuitivo alla produzione vocale di ogni bambino.

Sono stati utilizzati piccoli strumenti a percussione e altri oggetti come stoffe colorate come accompagnamento a tutti gli stimoli vocali proposti.

Il suono della chitarra ha accompagnato alcuni momenti degli incontri ed è diventato un momento integrante dell'attività ritmica e vocale.

Si sono svolti sei incontri per sezione della durata di 45 minuti ciascuno.



2. PROGETTO DI INGLESE “TIPPY-TOE ENGLISH” e “PRE -SCHOOL CLUB ”

Il progetto di inglese è stato condotto da un’insegnante della scuola Dream of Language School di Ravenna.

Il metodo Tippy-Toe English e Pre-School Club si fonda sull'apprendimento della lingua inglese tramite l'associazione di suoni, movimenti e giochi, che stimolano in modo ludico e funzionale la crescita del bambino e l'assimilazione spontanea delle strutture linguistiche.

Si sono svolti 10 incontri per età omogenea tra le due sezioni della durata di 45 minuti ciascuno.

Al termine di ogni incontro è stata proposta ai bambini un'attività grafica inerente agli argomenti proposti.

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

- Stimolare l'apprendimento naturale e divertente della lingua inglese
- Sviluppare interesse, motivazione e curiosità verso la lingua straniera
- Rafforzare le capacità di ascolto e comprensione
- Migliorare la pronuncia, intonazione, ritmo e fluidità
- Introdurre parole semplici e utili nelle routine quotidiana



3. LETTURE ANIMATE E PRESTITO LIBRARIO CON LA COLLABORAZIONE DELLA BIBLIOTECA LUIGI VAROLI DI COTIGNOLA

A partire dal mese di ottobre, si sono svolti a cadenza mensile, incontri di letture animate e prestito del libro da parte delle bibliotecarie della Biblioteca di Cotignola “Luigi Varoli”.

I bambini della scuola dell'infanzia hanno iniziato un percorso di **Prestito librario** presso la biblioteca, grazie al progetto nazionale “Nati per leggere” progetto di promozione alla lettura promosso dall'Associazione culturale Pediatri, dall'associazione Italiana Biblioteche e dal Centro per la Salute del Bambino Onlus. Il progetto vuole promuovere la lettura fin dalla nascita perché leggere con una certa continuità ai bambini ha una positiva influenza sul loro sviluppo intellettuale, linguistico, emotivo e relazionale, con effetti significativi per tutta la vita adulta.

Il progetto si è concluso a giugno 2026.



4. PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON I NONNI

La presenza dei nonni nella vita di un bambino è un'importante risorsa per la sua crescita ed il suo sviluppo emotivo, affettivo e relazionale.

Grande rilievo è stato dato durante l'anno scolastico alla figura dei nonni della casa di riposo "Tarlazzi Zarabbinì di Cotignola, regalando visite durante le quali i bambini hanno donato i loro lavoretti.



PROGETTI REALIZZATI DAL PERSONALE EDUCATIVO INTERNO:

1. PROGETTO INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Il progetto è rivolto ai bimbi delle sezioni Orsetti e Scoiattoli, condotto da Don Stefano Vecchi, Parroco della Parrocchia di Santo Stefano di Cotignola, da ottobre a maggio, due incontri al mese per ogni sezione.

Obiettivi del progetto:

- Osservare il mondo circostante sviluppando il senso di ringraziamento per il valore della vita;
- Riconoscere come le differenze umane siano belle e preziose per l'umanità;
- Scoprire e descrivere i segni cristiani e civili del Natale e della Pasqua e delle altre festività Cristiane;
- Conoscere i Santi come esempi di vita quotidiana.



2. PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il progetto è stato condotto da Andrea Tondini, vice-Presidente della Fondazione, e ha voluto rafforzare le tematiche che propongono le nuove Linee Guida sull'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate con il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 che sostituiscono le precedenti del 2020 e introducono un quadro più strutturato per tutti i gradi di istruzione, compresa la scuola dell'infanzia.

L'educazione civica nella scuola dell'infanzia si concentra sulla sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile e si sviluppa attraverso il gioco e attività che promuovono il

rispetto per gli altri, il territorio e l'ambiente, la cura di sé e l'uso consapevole della tecnologia, basandosi su tre nuclei tematici:

- Costituzione, legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile e cittadinanza ambientale;
- Cittadinanza digitale.

L'obiettivo è stato quello di fornire ai bambini le prime esperienze significative che formeranno futuri cittadini consapevoli e attivi, attraverso un approccio concreto e laboratoriale.

OBIETTIVI E FINALITÀ:

- Promuovere comportamenti responsabili.
- Insegnare ai bambini a prendersi cura di sé stessi, degli altri e del mondo circostante.
- Sviluppare consapevolezza e rispetto.
- Far emergere la percezione delle differenze e affinità tra persone, promuovendo il rispetto per sé e per gli altri.
- Favorire l'interazione.
- Guidare i bambini a gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise e dialogo.
- Incoraggiare la conoscenza.
- Stimolare la curiosità e l'interesse verso l'ambiente naturale e umano, valorizzando la diversità.

I TRE NUCLEI TEMATICI

I nuclei concettuali dell'educazione civica, declinati nella scuola dell'infanzia, sono:

Costituzione, diritto, legalità e solidarietà:

Comprendere le regole di base del vivere insieme, il concetto di diritto e dovere, e l'importanza di solidarietà e rispetto.

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Insegnare a prendersi cura dell'ambiente, a non sprecare le risorse, a differenziare i rifiuti e a conoscere e rispettare la natura.

Cittadinanza digitale:

Far familiarizzare i bambini con i dispositivi digitali, le loro funzioni e i possibili utilizzi in modo consapevole, sempre sotto la supervisione di un adulto.

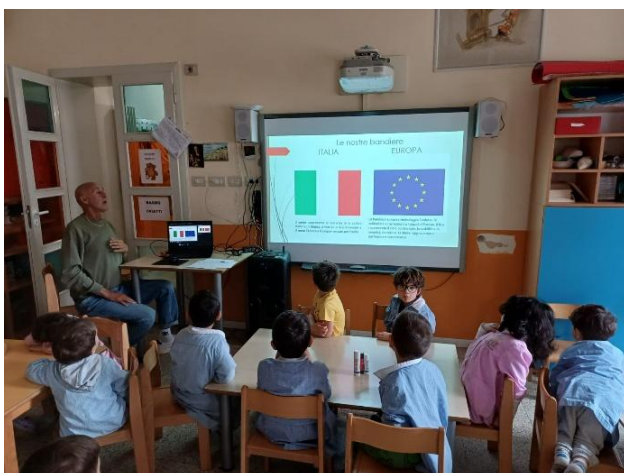
METODOLOGIE DIDATTICHE

Attività pratiche: Lezioni che stimolano la partecipazione attiva e un approccio concreto all'apprendimento.

Gioco: Utilizzo del gioco come strumento educativo per esplorare l'ambiente e le relazioni.

Esplorazione: Attività che guidano i bambini a scoprire l'ambiente naturale e umano in cui vivono.

Esperienze significative: Percorsi che contribuiscono a formare un comportamento responsabile, partendo dalle esperienze concrete dei bambini.



Il progetto di Educazione Civica si è concluso con la visita al museo di Casa Varoli con la partecipazione e guida del sindaco del Comune di Cotignola sig. Federico Settembrini.



3. PROGETTO PSICO-MOTRICITA'

Con la realizzazione da parte dei genitori delle nuove strutture in giardino simboliche-motorie, si è voluto favorire lo sviluppo motorio all'esterno.

Questo progetto ha come obiettivi:

- favorire la scoperta del proprio corpo
- sviluppare le proprie potenzialità
- sviluppare la coordinazione e l'equilibrio
- promuovere le capacità di autocontrollo
- sviluppare la valutazione del rischio
- migliorare l'autostima
- promuove la capacità di collaborare con gli altri nel rispetto dell'ascolto.



4. PROGETTO YOGA BIMBI

Durante l'anno scolastico in corso, l'educatrice Linda Sangiorgi, ha svolto tre incontri per sezione di pratiche yoga.

Questo progetto ha voluto integrare nel percorso scolastico pratiche di meditazione e rilassamento fatte di ascolto e respiro del proprio corpo, alternandole a giochi a livello fisico e dinamici fatti di canzoni, racconti e posizioni asana.



5. PROGETTO DI PRE-SCRITTURA

Questo progetto è stato condotto dalle insegnanti di sezione ed è rivolto ai bimbi di 5 anni che si apprestano a frequentare la Scuola Primaria.

L'inizio del progetto si è svolto da gennaio a maggio 2026.

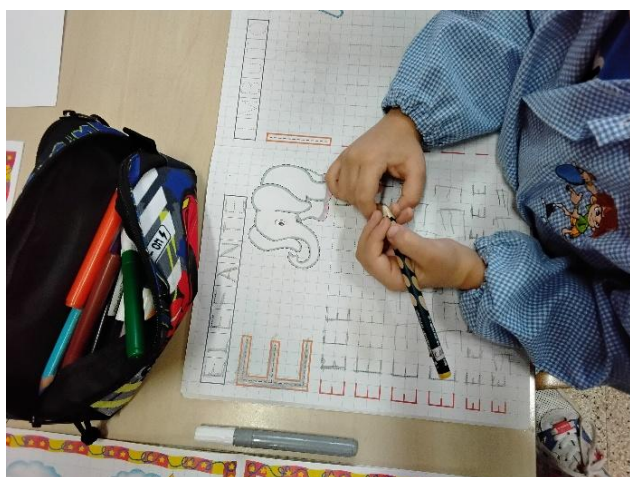
Il progetto nasce dall'esigenza di migliorare l'orientamento spaziale, la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine della mano. Inoltre, ha anche lo scopo di creare le basi per l'apprendimento logico-matematiche e linguistiche.

La metodologia proposta è stata propedeutica a prendere confidenza con gli strumenti e i materiali che sono stati utilizzati nella prima classe della scuola primaria.

La finalità di questo progetto è stata quella di accompagnare i bambini verso la sicurezza del fare e del saper fare, motivando l'attenzione e la concentrazione, trasmettendo la consapevolezza di poter operare senza paura di sbagliare attraverso tentativi ed errori.

Ogni incontro terminava con la richiesta di rappresentare a corpo libero quello che era stato fatto durante la mattinata per rafforzare l'acquisizione dei concetti fatti durante la mattinata e per stimolare l'organizzazione e la coordinazione del gruppo in autonomia.

Sono stati utilizzati come supporto tre libri didattici finanziati dalla Scuola, che ogni bambino ha avuto a disposizione: uno di primi segni, uno di passatempi e uno in lingua inglese.



6. PROGETTO CONTINUITA' NIDO-INFANZIA

Il progetto continuità nasce con il fine di agevolare il passaggio interno dei bambini del nostro Nido d'infanzia che l'anno successivo entreranno nella Scuola dell'Infanzia e trasmettere un senso di responsabilità ai bambini più grandi attraverso attività mirate.

Durante l'anno educativo sono stati programmati momenti di visita e attività di intersezione nei quali i bambini del nostro Nido d'infanzia hanno avuto l'opportunità di conoscere e prendere confidenza con l'ambiente e il personale della scuola dell'infanzia. Sono stati programmati a piccoli gruppi, alcuni momenti della giornata (accoglienza, attività didattiche, pranzo ecc..).



7. PROGETTO CONTINUITA' VERTICALE

Con l'intento di creare un dialogo tra scuola dell'infanzia e la scuola primaria, questo progetto ha il fine di favorire esperienze concrete e dirette atte a facilitare il passaggio da un ordine scolastico all'altro.

Si sono svolti due incontri presso la scuola primaria di Cotignola "Gli Angeli del Senio" dove i bambini sono stati accolti dalle insegnanti e dai bambini per una merenda e un'attività concordata.

A settembre si svolgerà un incontro tra insegnanti della scuola dell'infanzia e quelle della scuola primaria per il passaggio del fascicolo personale del bambino.



8. PROGETTI S.T.E.A.M

Nelle nuove linee guida della Legge 197 del 29 dicembre 2022, nel piano dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, vengono introdotte azioni dedicate a rafforzare nei curricula, lo sviluppo delle competenze S.T.E.A.M (scienze, tecnologia, ingegneria, arte e matematica) attraverso attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda.

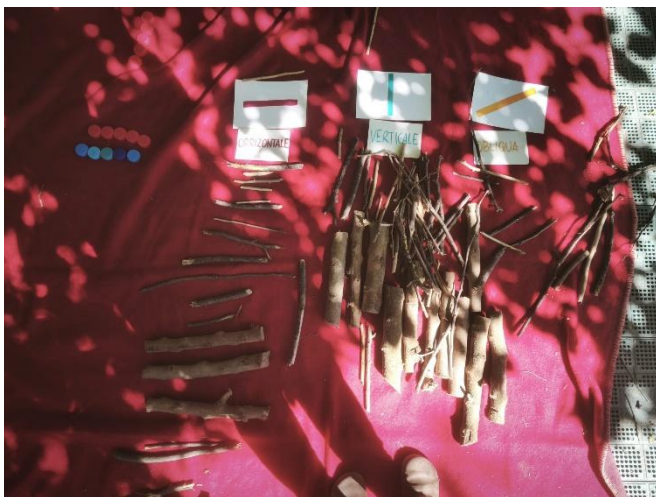
I progetti dedicati a queste discipline svolti durante l'anno scolastico sono stati:

9.1 PROGETTO MATEMATICA

Il progetto è stato condotto dall'insegnante Lodi Gaea che ha partecipato ai convegni e laboratori nazionali "Incontri con la matematica" organizzati da ForMat, con l'obiettivo principale di promuovere lo sviluppo del pensiero logico-matematico. Il progetto ha coinvolto tutti i bambini della scuola dell'infanzia, divisi in piccoli gruppi di età omogenea, di tre incontri ciascuno.

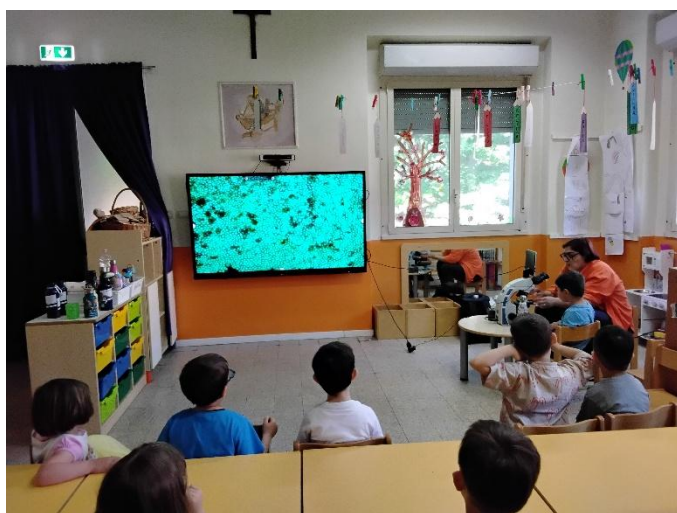
Attraverso letture, esperienze reali, ludiche e creative, si è voluto sviluppare i concetti di quantità, di qualità, spazio e forme geometriche; sono state inoltre proposte attività ludiche che hanno voluto sviluppare un ragionamento logico capace di analizzare situazioni, formulare ipotesi per poi verificarne i risultati. Per le attività sono stati utilizzati albi illustrati, la lavagna interattiva multimediale, materiali di uso quotidiano, di recupero e naturale.





9.2 PROGETTO CHIMICA

Lara Faccani, esperta di chimica e genitore di un bambino frequentante la nostra Scuola dell'infanzia, si è resa disponibile per sviluppare insieme ai bambini alcuni esperimenti di chimica con l'utilizzo di elementi naturali e del microscopio, in particolare: la visione al microscopio di forme vegetali e animali, l'esperimento del vulcano, del palloncino auto gonfiante e della neve finta.



9.3 PROGETTO ARTI E MESTIERI

Il progetto propone un percorso in collaborazione con la "Scuola Arti e Mestieri" di Cotignola.

Si sono svolti tre incontri per sezione tra novembre e dicembre 2025.

A partire da una suggestione tematica dedicata alla rappresentazione teatrale si è pensato di focalizzare il percorso laboratoriale sulla realizzazione di burattini che attingono dall'universo vegetale e perciò atipici poiché senza la morfologia del volto; oggetti di transizione e narrativi, alter ego attraverso i quali mettersi in gioco.

Un'esperienza immersiva negli spazi della Scuola di Arti e Mestieri con le lenti di ingrandimento e i cinque sensi per decifrare, riportare sul foglio attraverso il gioco delle ombre anche a partire da raccolte personali da portare ed inserire all'interno dell'ambiente naturale ricreato in atelier. Da qui la scelta di essere foglia, corteccia, ramo per animare il proprio burattino foglia, ramo, corteccia.....

Al termine del progetto, in accordo con il Comune di Cotignola, si è ipotizzato un allestimento di burattini e "nature" in occasione della Città dei Bambini 2026.





9.4 “LA GRANDE MACCHINA DEL MONDO”

Un' iniziativa proposta dal gruppo Hera che propone una scelta di percorsi che offrono ai bambini un momento di incontro, conoscenza e scoperta, insieme a strumenti utili per esplorare e affrontare temi complessi e urgenti.

Un progetto che vuole stimolare la consapevolezza, lo spirito critico e la capacità di agire a scuola, a casa nella comunità sia il presente che può cambiare il futuro, aprendo ai più giovani la possibilità di immaginare e costruire soluzioni per vivere meglio sul Pianeta che ci ospita.

Il tema che abbiamo scelto tra quelli proposti è stato quello di dare vita al concetto di energia. Un educatore è venuto a scuola e ci ha proposto un percorso che attraverso fantasia, immaginazione e giochi di luce e ombra, storie e sogni stellati ci ha fatto comprendere l'importanza dell'energia.



9. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Sono stati programmati 2 colloqui con i genitori, uno a gennaio 2026 e uno a giugno 2026.

Le insegnanti si sono sempre rese disponibili a colloqui personalizzati oltre ai due previsti con appuntamento personalizzato.

La Scuola ha messo a disposizione delle famiglie, qualora ritenuto necessario, la consulenza della Pedagogista.

Presso la scuola dell'infanzia sono stati eletti i rappresentanti dei genitori che partecipano agli Organi Collegiali.

Si sono svolti insieme ai genitori laboratori creativi e merende ludico-ricreative, una in autunno e una in primavera.

IL GRUPPO DI LAVORO

- **Insegnanti della Scuola dell'infanzia**
 - Gaea Lodi
 - Nicoletta Piatesi
- **Educatrice attività integrative**
 - Carmen Molino
- **Ausiliaria**
 - Agnieszka Oblaska Jozefa
- **Il Coordinatore attività didattiche ed educative**
 - Gaea Lodi
- **Il Coordinatore Pedagogico**
 - Dott.ssa Raffaella Lega